



**Comune di Napoli  
Consiglio Comunale**

Al **Presidente del Consiglio**  
dott.ssa Vincenza AMATO

e, p.c.

Al **Sindaco**  
Prof. Gaetano MANFREDI

Al **Segretario Generale**  
dott.ssa Monica CINQUE

Ai **Consiglieri Comunali**

Ordine del giorno, seduta del consiglio comunale del 28 febbraio 2022

Oggetto: Ordinanza Sindacale n.59 del 15 febbraio c.m. ad oggetto "Disposizioni a tutela della sicurezza e vivibilità urbana ai sensi degli artt. 50, comma 5, e 54, commi 4 e 4 bis, del DLgs. 267/2000 e ss. mm. e ii."

Premesso che:

- l'ordinanza sindacale n.59 del 15 febbraio scorso, con decorrenza dal giorno 17 febbraio 2022 e limitatamente ad alcune aree individuate, stabilisce misure atte ad arginare gli effetti distorsivi più allarmanti della movida cittadina, limitando e regolando per i successivi 4 mesi gli orari di apertura e chiusura dei locali notturni, nonché, il divieto di vendita delle bevande alcoliche da asporto e limitazioni riguardanti l'utilizzo di strumenti per la diffusione di musica e suoni all'esterno dei locali;
- in essa vengono inoltre disposte anche le sanzioni per i trasgressori, che prevedono ammende pecuniarie e la sospensione delle attività per la reiterata inosservanza delle prescrizioni;

Tenuto conto che:

- è nel potere del sindaco emanare ordinanze con la finalità di salvaguardare le esigenze primarie della collettività, la salute, l'ordine pubblico, l'igiene, ecc. e che l'art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 267/ 2000 contempli una speciale funzione sindacale in materia di orari di esercizi commerciali e pubblici esercizi, per far fronte a situazioni di emergenza;
- è tuttavia compito del Consiglio Comunale regolamentare e disciplinare gli orari degli esercizi pubblici;

- la pubblica sicurezza può emanare ordinanze in forza dell'art. 9 del TULPS che dispone: "Oltre le condizioni stabilite dalla legge, chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli nel pubblico interesse";

Preso atto:

- della necessità di porre un argine alle condotte turbative della quiete pubblica che si verificano, oramai, in modo sistemico;
- della necessità di tutelare i residenti, delle zone indicate nella ordinanza, dalla "movida" in assenza di regole;

Considerato tuttavia che:

- l'intrattenimento diurno e notturno, specialmente in questo periodo di post-pandemia, va visto come fenomeno positivo di massa, di fruizione collettiva di luoghi ed esercizi pubblici anche nelle ore serali e notturne e che ogni cittadino deve poter vivere relazioni, riscoprire il piacere di stare assieme e trascorrere il proprio tempo libero serenamente nella nostra città;
- dopo due anni di restrizioni di contrasto al contagio da Covid-19 bisogna, anche, tutelare la ripresa e la crescita delle attività capaci di generare valore sociale e buona qualità di vita oltre che valore economico;
- che le attività aperte in orario notturno, se adeguatamente coinvolte nei processi, possono migliorare e supportare l'azione di tutela e salvaguardia dei cittadini e turisti che decidono di vivere la città anche di notte;
- vanno sicuramente assunti provvedimenti tali da prevenire e condannare tutte le condotte illecite che si manifestano principalmente durante le ore serali e notturne, come la mancanza di rispetto del decoro pubblico, il vandalismo, le risse, i furti e tutte le varie forme di inciviltà, ma che vanno, tuttavia, attuati controlli adeguati e non discriminatori;
- le ordinanze che, senza concertazione con gli interessati, limitano la libertà di impresa attraverso la decurtazione degli orari di apertura generano effetti negativi sulla percezione che dell'amministrazione hanno commercianti e imprenditori sani, che si attengono alle norme, pagano regolarmente tasse e tributi locali e danno lavoro a migliaia di persone;
- che viceversa sono, dunque, necessari strumenti regolativi definitivi, definiti e complessi, articolati attraverso consultazioni pubbliche e di confronto nell'assise cittadina;
- che i commercianti interessati hanno formulato all'amministrazione alcune proposte alternative alla decurtazione degli orari che potrebbero riguardare a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la pedonalizzazione oppure il divieto di circolazione ai veicoli per i non residenti durante le ore serali e notturne, l'aumento delle tariffe per il parcheggio dei non residenti in zone attigue alle aree interessate, il divieto di vendita di alcolici da asporto dopo le 24, la promozione di un codice etico e di autocontrollo per i gestori dei locali, che prevede la disponibilità all'autotassazione per fornire un servizio di pulizia e spazzamento accessorio dedicato e lo SRAP per garantire la presenza prolungata della Polizia Locale;
- che solo dall'ascolto e dalla concertazione possono venire provvedimenti che siano effettivamente rispettati e che producano effetti positivi;

Considerato, inoltre, che da vari incontri avvenuti con gli esercenti interessati dalla OO. SS. n.59/2022, si è convenuti nell'opportunità di elencare alcuni suggerimenti da tener conto per il raggiungimento degli obiettivi in esame:

**Il Consiglio Comunale di Napoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.44 del Regolamento del Consiglio Comunale**

~~\* INFORMATO~~

1. Chiede che venga superato, anche attraverso la stesura di apposito regolamento, da approvare in Consiglio Comunale, il provvedimento monocratico in oggetto con riferimento agli orari di chiusura e alle zone di applicazione;
2. Chiede tolleranza zero e sanzioni, che vadano fino alla chiusura dell'attività, agli esercenti che vendono o somministrano alcool ai minori
3. Chiede che sia vietata agli esercizi di vicinato, di media e grande distribuzione la vendita degli alcolici da asporto dopo le ore 24
4. Chiede che venga posto divieto ad ogni esercizio pubblico e/o commerciale di emettere dopo le ore 24 musica e suoni percepibili all'esterno e rilevabili con apparecchiatura appositamente tarata
5. Impegna il Sindaco a nominare con proprio decreto un proprio consigliere che prenda il titolo di "Delegato alla Notte" con il compito di rappresentare l'amministrazione sul tema dell'intrattenimento notturno e che costituisca interfaccia tra residenti, gestori ed associazioni datoriali
6. Chiede che tale Delegato concordi con ASIA orari di raccolta maggiormente adeguati al ciclo di lavoro dei pubblici esercizi e che, a seguito di incontri e riunioni con gli operatori, proponga al sindaco e all'amministrazione l'approvazione di un codice etico che preveda per gli esercenti aderenti, tra le altre cose, l'obbligo di garantire un servizio di pulizia aggiuntivo e quello di prevedere un servizio di sicurezza anche attraverso l'utilizzo dello SRAP della Polizia Locale

I Consiglieri Comunali

Flavia Laccarino

Stefano

[Signature]

Le B. ee

Giuseppe

[Signature]

[Signature] (FR)

[Signature] (MCL)

[Signature] (MISTO)

[Signature] (CANTIERI)

[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale  
Seduta del 28.02.2022

**Premesso**

che la "mala movida" rappresenta da anni un problema endemico per la nostra città ;

**Considerato**

che tale fenomeno riguarda sempre più spesso giovani di età inferiore ai diciotto anni che, durante le sere e le notti di fine settimana, si spostano da un locale all'altro consumando, anche per pochi euro, ingenti quantità di alcol che il loro giovane organismo non è in grado di metabolizzare ;

**Considerato**

altresì che una moltitudine di minorenni non più in possesso di una lucidità mentale è motivo di turbativa della quiete pubblica, (risse, atti di vandalismo a danno della proprietà pubblica e privata);

**Preso atto**

che i provvedimenti amministrativi sanzionatori da soli non bastano ad arginare tale fenomeno,

**SI CHIEDE**

7 al Sindaco e alla Giunta Comunale, di rendersi promotori di iniziative di qualsiasi genere musicale e culturale , ma soprattutto di progetti formativi per sensibilizzare i ragazzi alle problematiche che genera l'alcol nel corpo di un giovane e le ripercussioni che si avranno nel tempo

**SI CHIEDE**

8 infine, di coinvolgere quanti tra privati cittadini e pubblici esercenti vogliano offrire contributo per mantenere la città più pulita e vivibile.

I Consiglieri  
Imo Javartone (FI)  
Pasquale Borrelli (PD)  
Giuseppe Mauro (Angeli)  
Serena (FI)  
[Signature] (FI)  
[Signature] (CAMPANO!)